Donazione di organi, sensibilizzazione a Siracusa: dibattito e pedalata per il dono alla vita

Per informare e sensibilizzare sull'importante tema della donazione di organi e tessuti, dibattito questa mattina nella hall dell'ospedale Umberto I di Siracusa. Toccanti le testimonianze di pazienti trapiantati e di un familiare che ha raccontato il momento struggente di quando ha detto sì alla donazione degli organi del proprio figlio. Al termine, è partita la "pedalata per il dono alla vita" che ha visto insieme in bici fino ad Ortigia operatori sanitari, volontari AIDO, studenti e insegnanti degli Istituti comprensivi Paolo Orsi e Lombardo Radice accompagnati da insegnanti e rappresentanti del Comune di Siracusa.
"Il 2022 si è chiuso con sette prelievi di organi in provincia di Siracusa, superando l'anno precedente, nonostante questa provincia non abbia una Neurochirurgia che invece abbiamo previsto nella realizzazione del nuovo ospedale. I progressi sono stati notevolissimi, ce lo riconoscono a livello regionale dal Centro Trapianti e ci auguriamo anche per quest'anno di ottenere gli stessi risultati dell'anno scorso. Mi congratulo con tutti gli operatori sanitari poiché si tratta di una attività molto complessa che prevede una importante e delicata opera di convincimento dei familiari, in un momento per loro di grande dolore, quando la dichiarazione di volontà alla donazione degli organi non è stata fatta in vita. E' un atto d'amore, di generosità e di altruismo che fa della nostra società una comunità solidale", ha detto il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra.
Il coordinatore regionale del Centro regionale Trapianti,

Giorgio Battaglia ha sottolineato il ruolo dei sindaci e dei Comuni “per raccogliere le dichiarazioni di volontà in vita al momento del rinnovo del documento di identità”. Nel 2022, la provincia di Siracusa è stata la 92.a in Italia per dichiarazioni di assenso al rinnovo della carta d’identità.

Ventiquattro percettori del rdc per la cura della ciclabile: progetto di utilità collettiva

Al via l’ultimo dei quattro progetti di utilità collettiva per percettori siracusani del reddito di cittadinanza. Si chiama “Tutti in pista ciclabile!” ed è stato predisposto – come i precedenti – dal settore Politiche sociali del Comune di Siracusa. In precedenza erano stati realizzati i progetti “Spiagge sicure”, “Parchi sicuri” e “Cimitero operoso”. Con i quattro progetti sono stati in tutto 139 i percettori di reddito di cittadinanza impiegati in attività socialmente utili.
Sono 24 i percettori impegnati in azioni di riqualificazione dei percorsi paesaggistici della pista ciclabile “Rossana Maiorca”: la pitturazione della palizzata in legno posta ai bordi; la cura delle aree verdi e dei parchi, la raccolta di rifiuti abbandonati, la pulizia degli ambienti e la custodia e sorveglianza delle aree individuate.
I 24 partecipanti saranno distribuiti in 8 squadre da 3 persone ciascuna. Divisi in gruppi di 4, a giorni alterni si occuperanno delle azioni prima indicate.
Ciascuno di loro metterà a disposizione un numero di ore

settimanali: da un minimo di 8, ad un massimo di 12. Orario previsto 8.30-12.30 di ogni giorno, sabato escluso.

Maggiori spese per l'energia elettrica, la Regione eroga 1 milione per Siracusa

L’assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica ha avviato l’erogazione, ai comuni della Sicilia, dei contributi per compensare i maggiori oneri causati durante lo scorso anno dall’aumento dei costi per l’energia elettrica, previsti con la legge di variazione di bilancio del 2022.

Le somme – 48 milioni per i comuni e 4 milioni per le città metropolitane – sono state ripartite in base alla popolazione residente e, per quanto riguarda le ex province, sono state attribuite in relazione agli uffici pubblici censiti sul territorio. Si tratta di una dotazione straordinaria approvata dal Parlamento regionale per sostenere i comuni siciliani nella difficile fase di gestione dei maggiori oneri dovuti al rincaro dell’elettricità registrato durante lo scorso anno.

Le somme, come spiega la direttiva dell’assessore, non vanno rendicontate, sono però vincolate al pagamento delle bollette dell’energia elettrica.

In base alle contabilizzazioni effettuate dal dipartimento delle Autonomie locali, ai capoluoghi della Sicilia sono stati assegnati 15.380.596 euro così ripartiti: 6.334.370 mila euro al comune di Palermo, 2.982.616 mila a Catania, 2.207.787 a Messina, 1.162.368 a Siracusa, 720.729 a Ragusa, 594.465 a Caltanissetta, 564.883 a Trapani, 554.824 ad Agrigento e 258.554 ad Enna.

Lidi e spiagge siracusane: Cna, "prorogare le concessioni, troppi dubbi sul futuro"

Anche da Siracusa, la CNA rilancia la necessità di una proroga rispetto alla scadenza delle attuali concessioni demaniali, marittime, fluviali e lacuali, ad uso turistico e ricreativo. Una proroga che superi la scadenza fissata al 31/12/2023 dalla legge annuale per il mercato e la concorrenza, per definire – a livello nazionale – il grado di disponibilità della risorsa "spiaggia" da rilevare in tutti gli ambiti del demanio avente finalità turistica ricreativa, garantire la continuità per le attuali imprese concessionarie e al contempo, programmare nuove iniziative imprenditoriali.
Si cerca, anche a livello europeo, una soluzione definitiva all'annosa questione balneare italiana con la supposta inapplicabilità, per le attuali concessioni demaniali, dell'art. 12 della Direttiva Europea sui Servizi (Bolkestein). Per CNA Siracusa sarebbe l'occasione per definire i contenuti di una riforma complessiva del demanio, per riconoscere la tutela del legittimo affidamento e la continuità imprenditoriale per le attuali imprese operanti, a maggior ragione per quelle vigenti nel periodo antecedente al recepimento, nel nostro ordinamento, della direttiva europea sui servizi.
"Continuiamo a sostenere la nostra posizione, consapevoli del valore di un comparto che si accinge a vivere una stagione balneare ai limiti della sostenibilità aziendale", afferma Guglielmo Pacchione, presidente territoriale di CNA Balneari Siracusa. "Continuiamo ad effettuare investimenti senza avere

un briciolo di prospettiva pur consapevoli del fatto che la risorsa non è scarsa e vi è spazio per ulteriori iniziative imprenditoriali. Abbiamo inviato la sintesi della nostra posizione al Prefetto di Siracusa proprio per rafforzare il valore di questo percorso".
"Il nostro comparto opera in maniera laboriosa sul demanio e valorizza la costa – prosegue il coordinatore di CNA Balneari Siracusa, Gianpaolo Miceli – e riteniamo cruciale l'adozione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo da parte dei Comuni costieri. Ci proponiamo come interlocutori con gli enti locali con la consapevolezza del valore assoluto dei piani in un clima di collaborazione proficua con il territorio. In ultimo auspichiamo un intervento da parte del Governo Regionale e dell'ARS a sostegno della categoria dopo i danni generati dalle mareggiate di febbraio, un tema aperto dopo il confronto con l'assessore regionale al territorio ed ambiente, Elena Pagana, e con il presidente della commissione territorio ambiente all'Assemblea Regionale, Giuseppe Carta".

Un crematorio nel cimitero di Siracusa, approvato il progetto di fattibilità

Un altro passo avanti nel progetto per realizzare nel cimitero di Siracusa un crematorio. Un'iniziativa che nasce in partenariato pubblico/privato con la proposta presentata agli uffici di Palazzo Vermexio da tre società di Torino: Servizi per la cremazione srl, Barbara B cooperativa sociale e Impresa Borio Giacomo srl.
La giunta ha approvato il progetto di fattibilità, dichiarando anche di interesse pubblico l'intervento proposto, dal costo

di poco superiore ai tre milioni di euro. Progettazione definitiva ed appalto dei lavori saranno a cura della prossima amministrazione.
Il progetto, nelle settimane scorse, aveva incassato il parere favorevole della Soprintendenza, mentre i Vigili del Fuoco hanno richiesto alcune integrazioni. La giunta ha anche approvato la convenzione per regolare il servizio e dalla quale dipenderanno i prezzi di accesso al servizio.

Politiche sportive, Mangiafico: "Attività legate al mare, impiantistica e parchi urbani"

Una serie di spunti, che potrebbero diventare punti del programma del movimento Civico 4 che esprime Michele Mangiafico come candidato a sindaco. Sabato scorso, un incontro aperto dedicato alle Politiche sportive ha fatto emergere una serie di temi su cui, partendo dalla critica nella della gestione del settore da parte dell'attuale amministrative, potrebbe condurre, secondo il punto di vista espresso, ad un miglioramento netto delle strutture pubbliche e delle attività.
"Lo sport rappresenta in determinante strumento di promozione sociale e di crescita per i giovani e, comunque, per tutte le generazioni. – dichiara Michele Mangiafico – Una questione centrale per il nostro progetto politico è quella della restituzione della città al suo mare, come primo punto qualificante della visione che porterà la città al 2028. Elenca, poi, i principali punti. "La presenza del mare a

Siracusa -la premessa di Mangiafico- è di fondamentale importanza perché rappresenta una risorsa naturale preziosa che può essere sfruttata in diverse attività sportive. Infatti, lo sport praticato in mare aperto, come la vela, il surf, il windsurf, il kitesurf, lo sci nautico, il canottaggio e il nuoto, non solo promuove uno stile di vita sano e attivo, ma contribuisce anche alla valorizzazione del territorio e alla diffusione della cultura e delle tradizioni locali. In particolar modo -aggiunge- lo sport praticato in mare può anche rappresentare un'opportunità per promuovere la salvaguardia ambientale del mare e della costa. Ad esempio, le attività di pulizia della spiaggia e del mare possono essere organizzate come parte di eventi sportivi, sensibilizzando l'opinione pubblica sulla necessità di preservare l'ecosistema marino. Inoltre, gli sportivi possono diventare ambasciatori della tutela dell'ambiente, promuovendo comportamenti virtuosi e sostenibili". Rispetto alle strutture sportive pubbliche esistenti, gli obiettivi emersi sono dieci: Riqualificazione del campo sportivo di via Lazio;Risoluzione del contenzioso sulla Cittadella dello sport e Palestra Akradina e rilancio della struttura; Rilancio del campo scuola Pippo Di Natale; Ripristino delle strutture sportive del Parco Robinson di via Madre Teresa di Calcutta; Creazione di nuovi "Parchi urbani" con la realizzazione di aree per attrezzate per anziani, bambini e disabili (campi da gioco all'aperto in città); Sviluppo delle aree a gioco per bambini e manutenzione di quelle esistenti; Utilizzo da parte degli enti di promozione sportiva degli spazi comunali (parchi), per attività di aggregazione ed attività motoria per i meno abbienti; Rilancio del settore del pattinaggio e riqualificazione della pista di pattinaggio all'interno della Cittadella dello sport."

Rappresentazioni classiche al Teatro Greco,tornano le Giornate Siracusane: ecco le date

Giornate Siracusane anche per la nuova stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco. La Fondazione Inda le ha confermate anche per il 58esimo ciclo di spettacoli e danno la possibilità ai residenti di acquistare un biglietto a costo ridotto. Domenica 21 maggio e domenica 4 giugno per Prometeo Incatenato di Eschilo per la regia di Leo Muscato e la traduzione di Roberto Vecchioni; mercoledì 14 e domenica 18 giugno per Medea di Euripide per la regia di Federico Tiezzi nella traduzione di Massimo Fusillo; domenica 11 e giovedì 15 giugno per La Pace con la regia di Daniele Salvo nella traduzione di Nicola Cadoni.
I residenti in provincia di Siracusa, presentando un documento valido di riconoscimento, potranno acquistare fino a un massimo di due biglietti, al prezzo di 15 euro per ciascun biglietto.
I biglietti per gli spettacoli riservati alle Giornate siracusane si possono acquistare a partire da martedì 18 aprile, solo ed esclusivamente presentandosi di persona alla biglietteria di corso Matteotti dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 17, e al botteghino del teatro dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Foto: repertorio

Operazione Speed Marathon, controlli della Polstrada contro il superamento dei limiti di velocità

Controlli a raffica, soprattutto per la sensibilizzazione e la repressione dell'eccesso di velocità. Il 21 aprile 2023 in tutta Italia si svolgerà l'iniziativa europea di sensibilizzazione contro l'eccesso di velocità organizzata da Roadpol – European Roads Policing Network – denominata "Speed Marathon". Un'iniziativa che rientra nella campagna di sensibilizzazione in adesione con il Piano d'Azione Europeo 2021-2030, che ha come obiettivo quello di dimezzare il numero dei decessi da incidenti stradali e diminuire il numero dei feriti gravi.
Durante tale giornata ed anche nel corso della settimana dal 17 al 23 Aprile, gli operatori della Polizia Stradale effettueranno un'intensa attività di prevenzione e repressione del superamento dei limiti di velocità sia sulla viabilità autostradale che sulle principali arterie di comunicazione extraurbana, al fine di incrementare i livelli di sicurezza sulle strade e ridurre il numero delle vittime. Analoga attività, in stretto raccordo, verrà svolta dalla Polizia Provinciale e dalle Polizie locali. "L'eccesso di velocità è la causa principale degli scontri mortali – commenta il Dirigente della Polizia Stradale di Siracusa Antonio Capodicasa – e le sanzioni non sono l'obiettivo, ma solo il mezzo: l'obiettivo è rendere i conducenti consapevoli del loro comportamento pericoloso. L'operazione congiunta europea "Speed Marathon" rientra nelle attività relative alla settimana di controlli previsti dalla campagna Roadpol "Speed" e non vuole essere una pura repressione dei comportamenti illeciti -prosegue Capodicasa- riguardo gli eccessi di

velocità, ma uno sviluppo della consapevolezza di un’ottica di prevenzione e sicurezza stradale. Saranno, pertanto, giornate di controlli a tappeto che vedranno impegnate le pattuglie della Polizia Stradale su tutte le strade e autostrade di questa provincia con l’ausilio di tutti gli strumenti di controllo elettronico della velocità. Particolare attenzione verrà, inoltre, rivolta agli eccessi di velocità commessi dai conducenti dei veicoli commerciali e di trasporto persone (autobus e mezzi pesanti) attraverso la lettura fornita dai sistemi di bordo quali i cronotachigrafi e i tachigrafi digitali”.

Furto di cavi in rame, per l'illuminazione pubblica si cambia: si passa all'alluminio

Nelle scorse settimane ci siamo occupati a più riprese del fastidioso fenomeno del furto di cavi in rame dagli impianti di pubblica illuminazione. Luci spente in diverse strade di Bosco Minniti, Pizzuta, Grottasanta con l’evidente segnale di tombini e pozzetti d’ispezione aperti e vandalizzati. Purtroppo i tempi per la sostituzione dei cavi rubati sono piuttosto lunghi e ben lo sanno i residenti nelle aree “visitate” da questi predoni di oro rosso.
Per cercare di porre un argine, gli uffici del settore illuminazione pubblica del Comune di Siracusa hanno deciso di accelerare il passaggio all’alluminio come conduttore. Meno “prezioso” ma ugualmente performante, dovrebbe mettere al riparo da simili episodi di danneggiamento urbano. Le prime

bobine, ordinate nelle settimane scorse, sono arrivate in deposito. Complice il passaggio al sistema led di illuminazione, diventerà più semplice adattare gli impianti ai cavi in alluminio, assicurano dagli uffici retti dall'assessore Giuseppe Raimondo.
Intanto, in Sicilia, la Polizia Ferroviaria ha avviato un nuovo giro di controlli ed ispezioni in 13 centri di rottamazione e di trattamento di rifiuti speciali e metallici dislocati su tutta la regione. Verificate autorizzazioni e tracciabilità, in particolare degli elementi in rame.

Bonus Affitto 2021, bando regionale per accedere al contributo: stanziati 17 milioni

Stanziati 17 milioni di euro per il Bonus Affitto 2021. Sono le risorse previste dal dipartimento regionale Infrastrutture, mobilità e trasporti per sostenere le famiglie siciliane titolari di un contratto di locazione per abitazioni pubbliche, private o di edilizia popolare.
La dotazione finanziaria, prevista dalla legge 431 del 1998, proviene dal Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione del ministero delle infrastrutture (circa 15 milioni), al quale sono state aggiunte le risorse del Fondo inquilini morosi incolpevoli (poco meno di due milioni di euro). Si tratta di un contributo integrativo che la Regione ha erogato l'anno scorso, dopo circa dieci anni, per gli affitti relativi al 2020 e che sarà riproposto anche quest'anno per quelli relativi al 2021.

Il prossimo passaggio sarà adesso la pubblicazione del bando regionale che illustrerà i requisiti necessari e la documentazione da presentare per accedere al contributo. Tra i documenti ci sarà la certificazione Ise/Isee, riferita al periodo d’imposta 2021, che attesti la fascia di reddito d’appartenenza. Le istanze, come avvenuto per il Bonus Affitto 2020, potranno essere presentate esclusivamente in modalità on line sul portale web siciliapei.regione.sicilia.it/fondolocazioni, attraverso Spid o carta d’identità elettronica (Cie).

foto dal web